



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PNP24007–VE4.11.1.B - “Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità”- SECI.ADOL.002 - CIG B277630863 - Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell’art.17, co.2 e art.50, co.1 lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l’affidamento del Servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti"-Approvazione Capitolato Tecnico Prestazionale e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di spesa di € 66.499,13.= Bilancio 24-26 - Periodo ott 24-sett 25

Proposta di determinazione (PDD) n. 2097 del 01/10/2024

Determinazione (DD) n. 1967 del 04/10/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.83 "IA - Attività di Tutela e Cura dei Minori"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Grandese Silvia, in data 02/10/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/10/2024.

PDD N. 2097 del 01/10/2024

Fascicolo 2024/83

D E T E R M I N A Z I O N E

OGGETTO: PNP24007-VE4.11.1.B - "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità"- SECI.ADOL.002 - CIG B277630863 - Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art.17, co.2 e art.50, co.1 lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l'affidamento del Servizio "*Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti*"- Approvazione Capitolato Tecnico Prestazionale e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di spesa di € 66.499,13.= Bilancio 24-26 - Periodo ott 24-sett 25.

I L D I R I G E N T E

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con Deliberazioni successive sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati: deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18.04.2024, deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18.07.2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30.01.2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-26 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale successive sono state approvate variazioni al PEG e al PIAO: deliberazione n. 125 del 04.07.2024 e deliberazione n. 166 del 02.08.2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con disposizione PG 209256 del 30.04.2024 il Sindaco ha assegnato alla sottoscritta Silvia Grandese l'incarico di Dirigente del Settore Servizi Programmazione Integrata Strategica;
- con successiva disposizione dirigenziale PG 477879 del 01.10.2024, il Direttore dell'Area Coesione Sociale ha affidato alla sottoscritta le attività e i poteri di spesa relativi all'affidamento diretto del Servizio "*Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti*", CIG B277630863;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e in particolare l'art. 107 in merito alle competenze dei dirigenti, e gli artt. 183 e 191, in materia di impegni di spesa;

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti ed in particolare l'art. 53 co. 16-ter cd. Pantouflage;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e in particolare il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della medesima Legge;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n.136/2010 e s.m. e i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- le linee guida ANAC n. 4 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*", del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556 del 31.05.2017, n. 382 del 27.07.2022 e n. 585 del 19.12.2023;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e i relativi allegati;
- il vigente Statuto del Comune di Venezia e in particolare l'art. 17 che disciplina le funzioni e i compiti dei Dirigenti;
- il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- il "*Regolamento per la disciplina dei contratti*", approvato con delibera del Consiglio Comunale n.110/2004;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta n. 78 del 13.04.2023;

Richiamato l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì:

- l'art. 48, comma 3, D.lgs. 36/2023, in forza del quale "*restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge finanziaria 2000) e

l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*" e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma pari o superiore a Euro 5.000,00=;

Richiamate, inoltre, le seguenti leggi statali e regionali che costituiscono i presupposti giuridici e i principi ispiratori degli interventi propri del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- l'art. 22 e 23 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616 il quale conferisce al Comune la competenza negli interventi a favore di minorenni in situazione di rischio sociale;
- la Legge 4.05.1983, n. 184 modificata con la legge 28.03.2001, n. 149 che prevede all'art. 1 comma 1 il diritto del minore alla propria famiglia, all'art. 2 il diritto alla sua tutela attraverso l'affidamento familiare o l'inserimento presso una comunità di accoglienza, qualora la famiglia crei pregiudizio evolutivo;
- la Legge 28.08.1997, n. 285 che detta gli orientamenti per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza ed esprime indirizzi in ordine alla realizzazione di attività di aiuto alla crescita per i bambini e i ragazzi e di supporto della funzione educante degli adulti che se ne occupano;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8.11.2000, n. 328, e il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 3.5.2001 n. 158 che ne definisce gli indirizzi strategici e generali;

Richiamate le seguenti Deliberazioni del Comune di Venezia che concernono, nel loro insieme, il complesso degli atti amministrativi entro cui si sviluppa l'azione del Servizio Infanzia e Adolescenza:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 6.10.2009, con la quale sono stati approvati i Piani di Orientamento Progettuale per la separazione temporanea dei minori dalla famiglia e per gli interventi di protezione e tutela in condizioni di emergenza;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 11.11.2013, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'Affidamento Familiare;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 50 del 02.04.2015 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Inserimento dei minori in comunità di accoglienza;

Premesso che:

- il Comune di Venezia, a fronte dei recenti fenomeni di disagio adolescenziale emersi sul territorio cittadino anche attraverso agiti provocatori se non addirittura violenti tra coetanei e/o verso il mondo adulto, ritiene necessario approntare un Progetto di intervento mirato a questo target di adolescenti a partire dalla consapevolezza che, rispetto agli spazi territoriali, questi adolescenti non sviluppano radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro, anche in riferimento al grado di ostilità che la comunità adulta manifesta nei confronti del loro raggrupparsi;
- detto Progetto si prefigge di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano, al fine di proporre loro percorsi di socialità diversi e

capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità. Nel contempo il Progetto si propone di attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi;

- si tratta di un Progetto da realizzare sul campo, anche sviluppando un lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, servizi sociali e sociosanitari territoriali, città metropolitana, così da riuscire a individuare o costruire contesti e occasioni di gruppo e, se necessario, interventi personalizzati a misura di ogni singolo ragazzo coinvolto nel Progetto;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020, il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, - identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- con la Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, CCI 2021IT16FFPR005, firmata tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Venezia, Rep. Speciale 24206 del 05.07.2023, l'AdG ha delegato al Comune di Venezia le funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus 2021-2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 è stata approvata la macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che conferma, a partire dal 01.01.2024 l'assegnazione delle competenze relative all'Organismo Intermedio del PN Metro Plus al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie presso l'Area Economia e Finanza;
- con comunicazione del 20.11.2023, integrata da comunicazione del 23.11.2023, l'OI ha trasmesso all'AdG del PN Metro Plus 2021-2027 la prima versione del Piano Operativo della città di Venezia, ai fini della valutazione delle schede progetto relative alle singole operazioni;
- nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21.12.2023, di approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e del Documento Unico di Programmazione 2024-2026, è stato inserito con PNP24007 il progetto "VE4.11.1.B - Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" di importo pari a € 68.000,00.= (€ 22.666,67.= per l'annualità 2024 ed € 45.333,33.= per l'annualità 2025), finanziato con contributi dello Stato PN Metro Plus;
- il progetto rientra nella programmazione del PN Metro Plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, approvato dall'Autorità di Gestione con decreto DPC-U5-005/2024 del 07.08.2024, attualmente in fase di registrazione, all'interno della Priorità 4 "Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale", per un importo complessivo pari a € 68.000,00.= (con email del 07.08.2024, l'Autorità di Gestione PN Metro Plus e Città Medie Sud ha anticipato il Decreto n. 5/2024 contenente l'esito istruttorio sulle schede progetto e l'entità delle risorse assegnate all'OI di Venezia, corrispondente alla dotazione finanziaria prevista dall'Atto di delega, al netto della quota di flessibilità. Il Decreto è attualmente al vaglio degli Organi di Controllo per i successivi adempimenti);
- con Deliberazione di Giunta di variazione n. 18 del 29.02.2024, ratificata con DCC n. 21 del 18.04.2024, per poter avviare le attività previste nelle more dell'ammissione a finanziamento dell'operazione da parte dell'Organismo Intermedio PN Metro Plus, è stata disposta la sostituzione della fonte di finanziamento da PN Metro Plus a spesa

finanziata tramite entrate correnti per l'intero stanziamento. A seguito di ammissione a finanziamento dell'operazione VE4.11.1.B nell'ambito del suddetto programma, le spese nel frattempo sostenute si configureranno come spese pre-PN;

Rilevato che il presente affidamento è uno degli interventi del progetto più ampio e articolato denominato *"Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità"* (VE4.4.11.1.B), che rientra nella programmazione del PN Metro Plus 2021-2027, ed è stato inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, approvato dall'Autorità di Gestione con decreto DPC-U5-005/2024 del 07.08.2024, attualmente in fase di registrazione, all'interno della Priorità 4 "Inclusione Sociale", ai sensi dell'art. 225 co. 8 D.lgs. 36/2023 *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"* si ritengono applicabili al presente affidamento le norme di cui al Titolo IV-Contratti Pubblici del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" in ottemperanza a quanto stabilito dal TAR Friuli con sentenza 82/2023 del 14/03/2023 (riguardante una procedura di appalto con utilizzo di Fondi Strutturali, in particolare PAC 2023- 2027), si ritiene applicabile ai Fondi Strutturali esclusivamente l'art. 48 del DL. 77/21, riservando l'applicazione dell'art. 47 del D.L. 77/21, solo agli appalti in ambito PNRR;

Dato atto che con nota PG 402757 del 12.08.2024 la dott.ssa Paola Ravenna, dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro di Venezia, ha espresso il visto preventivo di pertinenza sull'ammissibilità della procedura nell'ambito del PN Metro Plus 2021-2027 (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che:

- lo scrivente Settore, e in particolare il Servizio Infanzia e Adolescenza, svolge attività di sostegno alla crescita degli adolescenti, prevedendo azioni il cui obiettivo è quello di educare i ragazzi, e più specificamente quelli che rischiano di essere border line o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali;
- per garantire lo svolgimento dei servizi offerti del Servizio Infanzia e Adolescenza è necessario affidare il Servizio *"Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti"* per il periodo da ottobre 2024 a settembre 2025 programmando attività volte a costruire con gli adolescenti un filo di fiducia capace di generare comunicazione, scambio e intrapresa di percorsi di crescita come descritto dettagliatamente nel Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C);
- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, D.lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nel Bando "Servizi Sociali", Categoria merceologica "Servizi Sociali Vari";

Considerato che:

- è necessario provvedere ai sensi dell'art. 192 D.lgs 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, al fine di affidare il servizio con le caratteristiche sopra descritte;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.lgs. 36/2023, l'importo totale stimato dell'appalto ammonta a € 77.694,00.= o.f.e., come sotto riportato; tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C):

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)	
Importo complessivo dell'appalto	€ 64.745,00
di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo soggetto a ribasso	€ 64.745,00
Importo massimo del quinto d'obbligo	€ 12.949,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 77.694,00

- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analogo servizio effettuati per gli anni precedenti, nonché sulla base dei criteri indicati all'art. 6 del citato Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- il presente affidamento, per tipologia ed importo, rientra nel disposto dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- l'operatore economico, Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale, è stato individuato secondi i motivi espressi specificatamente nella nota del RUP PG 360098 del 15.07.2024 (Allegato B);
- la predetta ditta è abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento;
- nell'ambito del M.E.P.A. è prevista, tra le procedure di affidamento, anche la "Trattativa Diretta", quale modalità di negoziazione semplificata che consente di trattare direttamente con un unico operatore economico, con conseguente riduzione della tempistica necessaria e in ottemperanza al principio di economicità;

Dato atto che:

- si è provveduto a nominare la dott.ssa Rosanna Rosada RUP del presente procedimento di affidamento con disposizione PG 360037 del 15.07.2024 agli atti depositata;
- in data 16.07.2024 è stata avviata, nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la Trattativa Diretta n. 4475548 del 16.07.2024 (Allegato F) parte integrante e sostanziale del presente atto, con il soggetto individuato dal RUP per le motivazioni indicate nella nota succitata, Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270, con termine di presentazione offerte il 25.07.2024 alle ore 12.00;

- entro il termine previsto del 25.07.2024 è pervenuta all'Amministrazione comunale l'offerta da parte di: **Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale** – P.I. 02793590270;
- in data 25.07.2024, alle ore 13.30, il RUP, alla presenza di due testimoni, ha provveduto ad accedere al portale www.acquistinretepa.it e ha proceduto, quindi, all'esame di quanto presentato dalla ditta suindicata:
 - relativamente alla documentazione amministrativa pervenuta, il RUP rileva che la dichiarazione sul titolare effettivo non riporta espressamente l'indicazione del criterio di titolarità, pertanto provvede a richiedere, tramite Comunicazione nel portale MEPA, una richiesta di produzione documentale a integrazione e conferma della documentazione presentata. Viene richiesto di produrre la documentazione entro le ore 12:00 del 26.07.2024;
 - la restante documentazione amministrativa pervenuta risulta regolare;
- la seduta si chiude alle ore 14.30 e viene pertanto rinviata al 26.07.2024 ore 12.30;
- in data 26.07.2024, alle ore 12.30 viene esaminata la documentazione pervenuta con PG 379401 del 26.07.2024, a seguito di richiesta di integrazione documentale. La documentazione risulta completa e regolare;
- si procede, quindi, all'esame della restante documentazione presentata dalla ditta suindicata:
 - l'offerta tecnica presentata risulta regolare;
 - l'offerta economica sotto riportata, risulta regolare, congrua e dettagliata come previsto dall'art. 18 del Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C):

Ditta	Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	Ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA
Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale- P.I. 02793590270	€ 63.332,50	2,18 %	€ 66.499,13	5 %

- il RUP, ravvisata la completezza dell'offerta presentata dalla Ditta Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale – P.I. 02793590270 sotto il profilo documentale, valutata la complessiva maggior convenienza secondo quanto indicato all'art. 19 del Capitolato tecnico e prestazionale, in relazione all'offerta economica (Allegato E), allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione e al Progetto tecnico presentati, ha proposto al Dirigente responsabile l'affidamento del servizio in parola alla suddetta Ditta, come si evince dal verbale acquisito al PG 383105 del 30.07.2024, allegato alla presente Determinazione (Allegato D);

Ritenuto che:

- la predetta offerta è congrua e conveniente;
- la predetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è opportuno provvedere all'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023, mediante trattativa diretta in M.E.P.A., alla ditta Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale con sede in Viale San Marco – 30173 Mestre (VE),

Partita IVA 02793590270, per il periodo da ottobre 2024 a settembre 2025 per l'importo di € 63.332,50.= o.f.e., pari a € 66.499,13.= o.f.i. (IVA al 5%), per un ribasso d'asta pari al 2,18% sull'importo soggetto a ribasso;

- sulla base delle condizioni economiche offerte dalla predetta ditta, risulta necessario impegnare la somma di € 66.499,13.= per le annualità 2024-2025;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C) e il verbale acquisito al PG 383105 del 30.07.2024 (Allegato D), allegati quale parte integrante della presente Determinazione;
- di procedere all'affidamento diretto del Servizio "*Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti*" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs 36/2023 alla ditta **Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270 (CIG B277630863)** per l'importo di € 63.332,50.= o.f.e, pari a € 66.499,13.= o.f.i., come da offerta economica presentata nella Trattativa Diretta in MePA n. 4475548/2024 (Allegato E), per 12 (dodici) mesi nel periodo da ottobre 2024 a settembre 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
- di impegnare la spesa complessiva di € 66.499,13.=, o.f.i., a favore della Ditta Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270, CIG B277630863, sul bilancio 2024-2026, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 "*Altri servizi*", codice gestionale 999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*", azione di spesa SECI.ADOL.002 "*Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2024 - 2027*", come di seguito specificato:
 - per l'annualità 2024 € 22.166,40.= sul Bilancio ordinario 2024-2026;
 - per l'annualità 2025 € 44.332,73.= sul Bilancio ordinario 2024-2026;

Richiamati il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30.03.2001 n. 165, approvato con DPR 16.04.2013 n. 62 e modificato con DPR 13.06.23 n. 81, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023, dando atto che l'affidamento in oggetto prevede la clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto degli stessi, che estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;

Dato atto:

- del rispetto dell'art. 100 del D.lgs 36/2023 e dell'art. 26 del D.lgs 81/2008;
- che l'affidamento prevede una clausola risolutiva per il caso di mancato rispetto:
 - del Codice di comportamento;
 - del Protocollo di Legalità;
 - del divieto previsto dall'art. 53, co. 16-ter, D.lgs. 165/2001;

Considerato che ricorrono i presupposti per l'inserimento negli atti di gara delle clausole sociali volte a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto nonché le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs n. 36/2023, come in effetti previsto dagli artt. 12 e 13 del Capitolato Tecnico e Prestazionale;

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione

di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;

- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento (dichiarazione PG 360442 del 15.07.2024 in atti depositata), trasmessa al sottoscritto a mezzo mail e firmata digitalmente, come previsto dall'Allegato 1 alla Sottosezione 3.3 del PIAO;
- della deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 36/2023, come motivato nella nota del RUP PG 360098 del 15.07.2024 (Allegato B);
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta in quanto trattasi di interventi integrati e strettamente interconnessi rivolti tutti ad uno specifico target di utenti;
- di avere acquisito da parte della predetta ditta, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D. Lgs. 36/2023, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- che sono state effettuate con esito favorevole le verifiche dei suddetti requisiti in capo alla predetta ditta, come risulta da apposita check list NP 2399 del 26.09.2024;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG B277630863 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Atteso che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "*Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni*" del Comune di Venezia;

Dato atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267;

Vista la nota PG 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;

DETERMINA

1. di procedere ai sensi dell'art. 192 D.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023, precisando quanto segue:
 - il fine che si intende perseguire è di educare i ragazzi adolescenti, e più specificamente quelli che rischiano di essere border line o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali;
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del Servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*" per la durata di 12 (dodici) mesi, da realizzarsi nel periodo da ottobre 2024 a settembre 2025;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma del

M.E.P.A. e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, D.lgs. 36/2023;

- le clausole essenziali sono quelle fissate nel M.E.P.A., contenute nella richiesta di trattativa diretta con relativo Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C) e nell'offerta della ditta (Allegato E), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
 - l'importo complessivo del contratto è di € 63.332,50.= o.f.e., pari a € 66.499,13.= o.f.i.;
 - la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.lgs. 36/2023, svolta tramite Trattativa diretta nella piattaforma del M.E.P.A.;
2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegato C) allegato alla Trattativa Diretta M.E.P.A. n. 4475548/2024 (Allegato F) e il verbale acquisito al PG 383105 del 30.07.2024 (Allegato D), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
 3. di affidare contestualmente, ai sensi dell'art. 17, comma 2 e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D.lgs. 36/2023, il Servizio "*Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti*", alla Ditta Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270 per un importo di € 63.332,50.= o.f.e., pari a € 66.499,13.= o.f.i., come da offerta allegata (Allegato E), parte integrante e sostanziale del presente atto, per il periodo ottobre 2024 - settembre 2025 e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio;
 4. di impegnare la spesa complessiva di € 66.499,13.=, o.f.i., a carico del Bilancio pluriennale 2024-2025-2026, CIG B277630863, a favore della Ditta Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270, per 12 (dodici) mesi da ottobre 2024 a settembre 2025, e comunque a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione e avvio del servizio, al centro di costo 360, al cap./art. 36003/99 "*Altri servizi*", codice gestionale 999 "*Altri servizi diversi n.a.c.*", azione di spesa SECI.ADOL.002 "*Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi 2024 - 2027*", come di seguito specificato:
 - per l'annualità 2024 € 22.166,40.= sul Bilancio ordinario 2024-2026;
 - per l'annualità 2025 € 44.332,73.= sul Bilancio ordinario 2024-2026;
 5. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18.08.2000. n. 267;
 6. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente Determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza;
 7. di dare atto che l'Amministrazione comunale si riserva di ammettere a finanziamento in tutto o in parte le spese derivanti dal presente affidamento sui fondi PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, Progetto VE4.4.11.1.B, di acquisire il CUP e comunicarlo all'aggiudicatario;
 8. di dare atto che alla liquidazione della somma dovuta si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, su presentazione di regolare fattura elettronica;
 9. di dare atto che in capo all'aggiudicatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D. Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione;

10. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli art. 23 e 37 D.lgs. 33/2013 in combinato disposto con gli artt. 20 e 28 co. 1 del D.lgs. 36/2023 in base ai quali le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale, come esplicitato nel vigente PIAO 2024/2026 sottosezione 3.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza";
11. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Rosanna Rosada, responsabile del Servizio Infanzia e Adolescenza.

Il Dirigente
Silvia Grandese

Allegati:

- A) Visto del Responsabile dell'Organismo Intermedio PG 402757 del 12.08.2024
- B) Nota del RUP PG 360098 del 15.07.2024
- C) Capitolato Tecnico e Prestazionale
- D) Verbale PG 383105 del 30.07.2024
- E) Trattativa Diretta MePA n. 4475548/2024 - Offerta economica Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale
- F) Riepilogo Trattativa Diretta MePA n. 4475548/2024

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2097

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 15613/2024 del 03/10/2024 - NON ESECUTIVO "PNP24007-VE4.11.1.B - "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità"- SECI.ADO" "PNP24007-VE4.11.1.B - "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità"- SECI.ADOL.002 - CIG B277630863 - Determina a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art.17, co.2 e art.50, co.1 lett.b) del D.Lgs.36/2023 - TD in MePA per l'affidamento del Servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti"-Approvazione Capitolato Tecnico Prestazionale e verbale di aggiudicazione del servizio. Impegno di spesa di € 66.499,13.= Bilancio 24-26 - Periodo ott 24-sett 25" autorizzazione Proposta di determina 2097/2024 del 01/10/2024

L'impegno di spesa numero 15613/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	22.166,40
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 B277630863 CUP	
<i>Opera</i>	10730 - PNP24007/000 - VE4.11.1_B - Progetto adolescenti in città	
<i>Tipo Spesa</i>	4282 - SECIADOL002 - Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi	
<i>Tipo Finanz.</i>	2024 - 2027	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12011.03.036003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	44.332,73
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	CO.GE.S. DON LORENZO MILANI SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	
<i>CIG</i>	Cod.Fisc. 02793590270 P.Iva 02793590270 B277630863 CUP	
<i>Opera</i>	10730 - PNP24007/000 - VE4.11.1_B - Progetto adolescenti in città	
<i>Tipo Spesa</i>	4282 - SECIADOL002 - Progetto Adolescenti in città - Affidamento a terzi	
<i>Tipo Finanz.</i>	2024 - 2027	
<i>Cassa</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI 9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	66.499,13

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12011.03.036003099 a competenza 2024 al 03/10/2024

Stanziamiento di bilancio	9.348.907,22 +
Impegni precedenti	8.649.544,10 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	699.363,12 =
Ammontare del presente impegno	22.166,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	677.196,72 =

12011.03.036003099 a competenza 2025 al 03/10/2024

Stanziamiento di bilancio	9.991.901,49 +
Impegni precedenti	855.697,11 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	9.136.204,38 =
Ammontare del presente impegno	44.332,73 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	9.091.871,65 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 ottobre 2024



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Fasc. 2024/VIII.1.1./83

Al Direttore
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
dott. Danilo Corrà

Oggetto: Nota tecnica per l'affidamento del Servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti".

Premessa

Il Comune di Venezia a fronte dei recenti fenomeni di disagio adolescenziale emersi sul territorio cittadino anche attraverso agiti provocatori se non addirittura violenti tra coetanei e/o verso il mondo adulto, ritiene necessario procedere in continuità con un Progetto di intervento mirato a questo target di adolescenti a partire dalla consapevolezza che, rispetto agli spazi territoriali, questi adolescenti non sviluppano radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro, anche in riferimento al grado di ostilità che la comunità adulta manifesta nei confronti del loro raggrupparsi. Ciò genera problemi di attaccamento alle diverse zone della città e quindi anche una implicita difficoltà a prendersene cura o a rispettarla.

Detto Progetto si prefigge di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano. Conoscenza ed aggancio diretti a proporre loro percorsi di socialità diversi e capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità. Nel contempo il Progetto si propone di attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi.

Si tratta quindi di un Progetto da realizzare sul campo anche sviluppando un lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, servizi sociali e

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

sociosanitari territoriali, città metropolitana, così da riuscire a individuare o costruire contesti e occasioni di gruppo e, se necessario, interventi personalizzati a misura di ogni singolo ragazzo coinvolto nel Progetto.

L'obiettivo del presente Servizio è quello di educare i ragazzi, e più specificamente quelli che rischiano di essere border line o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali.

Elementi essenziali del servizio

Il Servizio oggetto dell'affidamento prevede una serie di interventi e azioni da progettare ed articolare per costruire con gli adolescenti un filo di fiducia capace di generare comunicazione, scambio e intrapresa di percorsi di crescita, come di seguito descritto.

- Azioni di prossimità e aggancio sul territorio degli adolescenti sia singoli che gruppi: da svolgere spaziando in tutto il territorio comunale, anche attenzionando i fenomeni segnalati al Servizio Infanzia e Adolescenza.
- Percorsi di accompagnamento gruppale e/o individuale, anche attraverso l'individuazione e la predisposizione di contesti e luoghi di incontro.
- Azioni di rete e di contesto con i tutti i partner del territorio: attraverso una strategia di governance composta da momenti di coordinamento tecnico con le scuole e gli altri soggetti della rete territoriale.
- Materiali per il progetto: il progetto richiede la fornitura di materiali di consumo utili alla realizzazione delle attività, ad esempio materiali di cartoleria, giochi, libri, gadget, etc..

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

Ammontare dell'affidamento

L'importo complessivo posto a base di gara è di € 64.745,00.= (Sessantaquattromilasettecentoquarantacinque/00) oneri fiscali esclusi, di cui l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso è pari a € 0,00.=.

Il prezzo tiene conto dei parametri normativi vigenti del CCNL Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo 2023-2025, esclusa IVA, ed è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 41, co. 14 e 91 co. 5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, comma 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto ad alta intensità di manodopera.

Durata e articolazione temporale del servizio

L'appalto decorre dal 01/09/2024 fino al 31/08/2025.

Per la realizzazione del Servizio in oggetto si è deciso di procedere con un **affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, rivolta ad un operatore economico, accreditato al **Bando "Servizi", Categoria "Servizi Sociali Vari", CPV "85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani"**, tramite applicazione del criterio di valutazione di complessiva maggior convenienza, che tiene conto di offerta economica e progetto tecnico, in possesso di pregressa e documentata esperienza rivolta ai soggetti di cui all'art. 7 del Capitolato tecnico e prestazionale, individuando il seguente operatore economico per i motivi che si vanno dettagliatamente ad elencare:

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada - Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 - 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 - e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi - S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale
(www.cogesdonmilani.it/coges/) con sede legale in Viale San Marco, 172 - 30173
Mestre (VE):

Si avvale di una propria equipe di professionisti con specifiche competenze in campo sociale, educativo, psicologico, economico, giuridico, manageriale e progettuale, alla quale si aggiunge una rete di collaboratori provenienti dalla ricerca scientifica, dalla cooperazione sociale e dall'intervento operativo nei territori.

- La Cooperativa Sociale Co.Ge.S. ha l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini attraverso attività di ricerca, analisi e progettazione sociale, con l'obiettivo di individuare nuovi modelli di intervento e nuovi servizi che rispondano alle emergenti esigenze della società .
- L'orientamento alla ricerca continua e l'esperienza maturata nell'offerta di servizi alla persona, fanno di Co.Ge.S. un efficiente organismo di supporto per operatori terzi, pubblici e privati, impegnati a vario titolo nel sostegno alla persona e nello sviluppo delle comunità territoriali locali.

Nell'ambito della prevenzione al disagio adolescenziale e della promozione del benessere, la cooperativa si occupa di progettare, gestire ed erogare servizi per l'infanzia, l'adolescenza, i giovani, le famiglie, le scuole. Opera attraverso convenzioni e progetti con una logica di sviluppo di comunità, intervenendo nei seguenti ambiti:

- Prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti a rischio
- Gestione centri di aggregazione per l'utilizzo sano del tempo libero
- Educativa di strada e attività a bassa soglia
- Orientamento scolastico e contrasto alla dispersione scolastica
- Erogazione attività culturali ed educative
- Sostegno alla genitorialità

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

- Formazione

Si è deciso di procedere con un **affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), **tramite Trattativa Diretta sul portale MePA**, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, rivolta ad un unico operatore economico, per garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, trattandosi di servizio sociale rivolto a diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti. Le motivazioni sono di seguito elencate:

- **Attesa erogazione fondi** – Il Comune di Venezia è in attesa di ricevere i finanziamenti PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, nello specifico l'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione", e Fondo Pon Metro Plus da utilizzare per affidamenti pluriennali per poter ampliare le attività oggetto del presente affidamento.
- **Particolarità del Target** - Per raggiungere obiettivi quali l'autodeterminazione, il rinforzo dell'autostima, l'emancipazione e l'empowerment, l'efficace costruzione di relazioni con gli adolescenti della città, sono fondamentali la prosecuzione senza interruzioni e la costanza dell'intervento educativo e possibilmente la continuità dell'operatore e/o dello staff di operatori. Infatti il raggiungimento della piena fiducia attraverso il consolidamento di un lungo e costante lavoro relazionale è elemento fondante per i progetti educativi e per il raggiungimento degli obiettivi per e con gli adolescenti, in termini di efficacia e di efficienza. Nello specifico la conoscenza del territorio e delle frequentazioni dei ragazzi nei diversi luoghi di aggregazione della città è elemento ineludibile per implementare azioni e interventi di intercettazione precoce delle diverse forme di disagio e di rischio.
- **Esperienza pregressa** – Attività rivolte allo stesso target realizzate per il Comune di Venezia: Servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti (Affidamento diretto tramite RdO in MePA – DD a contrarre n. 1105 del 01/06/2021 e DD di aggiudicazione n. 1482 del 02/08/2021).
- **Risultato** - L'Ente Gestore Cooperativa sociale Co.Ge.S. presenta un'equipe

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

operativa composta di educatori, assistenti sociali, psicologi e psicoterapeuti, attenti all'evolvere della società, alle relazioni familiari, al variopinto e dinamico mondo degli adolescenti, con uno sguardo costante sulle diverse condizioni in cui si manifesta il disagio. Nel corso degli anni ha dimostrato:

- competenza nella tenuta della relazione con questo particolare target di cittadini;
- capacità di migliorare le condizioni di benessere dei soggetti seguiti grazie ad un lavoro programmato ed eseguito in modo puntuale e costante nei contesti di vita;
- flessibilità e attitudine al problem solving;
- affidabilità nei rapporti istituzionali;
- elevato grado di accountability.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, si è deciso di procedere a invitare il suddetto operatore economico nell'ambito di una procedura di affidamento diretto ai sensi degli artt. 50, co. 1, lett. B), tramite Trattativa Diretta in MePA ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, derogando al principio di rotazione ai sensi dei principi di cui all'art. 128 del D. Lgs. 36/2023.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosanna Rosada
(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale non hanno segnalato potenziali situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13 del codice di comportamento interno.

Responsabile del procedimento:

Dott.ssa Rosanna Rosada – Responsabile Servizio Infanzia e Adolescenza

Via del Cortivo, 87 – 30030 Campalto (VE) - Tel. 041 5420384 – e-mail: rosanna.rosada@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Dott.ssa Maria-Angela Piaggi – S.R. Servizio Gestione Risorse Finanziarie

Via Verdi, 36 – 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749556 - e-mail: maria-angela.piaggi@comune.venezia.it

CITTA' DI
VENEZIA



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza

Affidamento del Servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti"

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
dott.ssa Rosanna Rosada

PREMESSE

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

Il PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (in seguito PN Metro Plus) si inserisce nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell'Accordo di Partenariato (AP) 2021-2027 adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 4787 del 15.7.2022.

Il Servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*", oggetto dell'appalto, è uno degli interventi del progetto più ampio e articolato denominato "*Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità*" (VE4.4.11.1.b), che rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è stato inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio dell'Autorità di Gestione, all'interno della Priorità 4 "Inclusione Sociale".

Il Comune di Venezia a fronte dei recenti fenomeni di disagio adolescenziale emersi sul territorio cittadino anche attraverso agiti provocatori se non addirittura violenti tra coetanei e/o verso il mondo adulto, ritiene necessario procedere in continuità con un Progetto di intervento mirato a questo target di adolescenti a partire dalla consapevolezza che, rispetto agli spazi territoriali, questi adolescenti non sviluppano radicamenti costanti e variano spesso luogo di incontro, anche in riferimento al grado di ostilità che la comunità adulta manifesta nei confronti del loro raggrupparsi. Ciò genera problemi di attaccamento alle diverse zone della città e quindi anche una implicita difficoltà a prendersene cura o a rispettarla.

Inoltre le loro culture di riferimento sono molteplici e assai distanti da quelle di chi è giovane adulto oppure, anche se loro coetaneo, pratica ambienti diversi. Ciò genera una grande difficoltà di aggancio da parte di chi, pari o adulto, non è "accreditato" nella loro cultura e nel loro gruppo. Infine la pandemia ha accentuato le problematiche descritte generando maggiori livelli di aggressività e/o ritiro sociale, quasi due facce della stessa medaglia.

Detto Progetto si prefigge di conoscere ed agganciare i singoli e/o le aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano. Conoscenza ed aggancio sono diretti a proporre loro percorsi di socialità diversi e capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità. Nel contempo il Progetto si propone di attrezzare il territorio cittadino all'accoglienza degli adolescenti attraverso luoghi e contesti maggiormente adeguati ai loro bisogni evolutivi.

Si tratta quindi di un Progetto da realizzare sul campo anche sviluppando un lavoro di rete tra istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, servizi sociali e sociosanitari territoriali, città metropolitana, così da riuscire a individuare o costruire contesti e occasioni di gruppo e, se necessario, interventi personalizzati a misura di ogni singolo ragazzo coinvolto nel Progetto.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio "*Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti*", volto ad agganciare singoli e gruppi di adolescenti là dove vivono, con particolare attenzione verso quelli che manifestano disagio o forme di isolamento, al fine di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità, anche attraverso l'individuazione e/o predisposizione di contesti adeguati ai loro bisogni, così come quanto descritto agli artt. 5 e 6 del presente Capitolato.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato tecnico e prestazionale.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante si riserva, a seguito dell'ammissione a finanziamento dell'operazione "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" (VE4.4.11.1.b) di acquisire il CUP e di comunicarlo all'affidatario.

o

ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Sono contrattualmente vincolanti per l'appaltatore tutte le leggi e le norme vigenti pertinenti con il presente appalto e, in particolare la normativa specifica relativa a PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027.

o

ART. 3 – DURATA DELL’APPALTO E OPZIONI

L'arco temporale di riferimento dell'appalto è costituito da 12 mensilità.

L'appalto decorre dal 01.09.2024, fino al 31.08.2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto del c.d. principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, tanto più perché trattasi di servizi sociali rivolti ad un target particolarmente vulnerabile, relativamente al quale è necessario assicurare il rispetto del principio di continuità degli interventi, come indicato all'art. 128 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni

fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate dall'art. 120, co. 11, del D.Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

o

ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)	
Importo complessivo dell'appalto	€ 64.745,00
di cui oneri per la sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo soggetto a ribasso	€ 64.745,00
Importo massimo del quinto d'obbligo	€ 12.949,00
Valore globale stimato dell'appalto	€ 77.694,00

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato pari a **€ 55.775,00.=**, sono stati calcolati con riferimento al CCNL delle Cooperative Sociali del settore Socio Sanitario-Assistenziale-Educativo e di Inserimento Lavorativo. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto rientra nella programmazione del PN Metro plus 2021-2027, ed è inserito nel Piano Operativo della città di Venezia, attualmente al vaglio dell'Autorità di gestione, all'interno della Priorità 4 "Inclusione Sociale". La Stazione Appaltante si riserva, a seguito dell'eventuale ammissione a finanziamento dell'operazione "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità" (VE4.4.11.1.b) di acquisire il CUP.

o

ART. 5 – FINALITÀ E OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le **finalità** generali del Servizio sono quelle di educare i ragazzi, e più specificamente quelli che rischiano di essere border line o che mettono in atto comportamenti devianti, al vivere in città e, contestualmente, educare la città ad accogliere i singoli adolescenti e le aggregazioni adolescenziali.

Gli **obiettivi** generali si declinano in:

- interagire con gli adolescenti sul territorio, inteso come scuole, parchi, piazze oltre che sul web per costruire con loro un filo di fiducia capace di generare comunicazione, scambio e intrapresa di percorsi di crescita;
- costruire le condizioni necessarie per favorire processi di "attaccamento sano" degli adolescenti al territorio così da permettere loro di prendersene cura e di "abitarlo" in modo adeguato;
- accogliere le aggregazioni spontanee di adolescenti e, interagendo con le stesse, favorire la produzione di azioni e comportamenti positivi arrivando a co-progettare tempi e spazi di aggregazione giovanile;
- sviluppare più azioni di sistema con le scuole, i servizi sociali e socio-sanitari territoriali, i soggetti dell'associazionismo e del terzo settore così da moltiplicare le risorse e le opportunità per i ragazzi ingaggiati.

o

ART. 6 – TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Il Servizio oggetto dell'affidamento prevede una serie di interventi e azioni da progettare ed articolare a cura del Soggetto che partecipa alla presente procedura, per complessive n. 47 ore di attività settimanali, da rendere tramite l'impiego di 2/3 operatori, per stimate 2.425 ore annue, secondo quanto di seguito descritto:

- 6.1 Azioni di prossimità e aggancio sul territorio degli adolescenti sia singoli che gruppi: da svolgere spaziando in tutto il territorio comunale, anche attenzionando i fenomeni segnalati al Servizio Infanzia e Adolescenza.
- 6.2 Percorsi di accompagnamento gruppale e/o individuale, anche attraverso l'individuazione e la predisposizione di contesti e luoghi di incontro.
- 6.3 Azioni di rete e di contesto con i tutti i partner del territorio: attraverso una strategia di governance composta da momenti di coordinamento tecnico con le scuole e gli altri soggetti della rete territoriale.
- 6.4 Materiali per il progetto: il progetto richiede per una maggior efficacia l'utilizzo di materiali di consumo utili alla realizzazione delle attività, ad esempio materiali di cartoleria, giochi, libri, gadget, etc..

o

ART. 7 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D’APPALTO

Le azioni previste dal Progetto vedono come destinatari diretti singoli e/o aggregazioni di adolescenti sul territorio dove vivono la loro vita quotidiana e nei luoghi, anche virtuali, dove si incontrano. Conoscenza ed aggancio sono diretti a proporre loro percorsi di socialità diversi e capaci di accompagnarli ad intraprendere un percorso di crescita lontano da devianze e marginalità.

Al contempo sono partner e destinatari indiretti, nelle azioni di progetto, istituzioni scolastiche, soggetti associativi del tempo libero, terzo settore, servizi sociali e sociosanitari territoriali e città metropolitana.

o

ART. 8 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

La Ditta aggiudicataria deve fornire le prestazioni con personale in possesso di idonei titoli professionali abilitanti all’esercizio di professioni quali assistente sociale, educatore o in possesso di lauree analoghe corredate da esperienza specifica nel lavoro di prossimità con gli adolescenti presenti sul territorio, anche virtuale, sia in modo individuale che gruppale.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di affidamento.

L’appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L’appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d’ufficio. In particolare, il personale dell’appaltatore deve mantenere il segreto d’ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l’organizzazione e l’andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l’appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L’appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all’Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Tutto il personale impiegato dovrà essere di sicura affidabilità professionale, dovrà avere una buona conoscenza del territorio comunale, sia terraferma che centro storico, dei contesti di aggregazione esistenti, dei locali e luoghi di frequentazione del target indicato nel presente capitolato.

Gli operatori, in ragione della tipologia di target oggetto del presente appalto, delle modalità di contatto e relazione richiesta con i soggetti target, della particolarità di contesti in cui si troveranno ad operare dovranno:

- non avere un'età superiore ai 35 anni;
- aver già avuto esperienza di interventi di prevenzione in contesti territoriali.

Inoltre, durante gli interventi dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori di diverso genere (maschile e femminile).

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale impiegato per la realizzazione del servizio deve coordinarsi con gli operatori del Servizio comunale istituzionalmente competente nei tempi e nei modi che verranno periodicamente previsti.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 9 – REFERENTE DEL PROGETTO

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad individuare n. 1 responsabile dedicato alla gestione organizzativa e al coordinamento tecnico-professionale degli operatori impegnati nel servizio di cui all'art. 1, quale interlocutore unico dell'Area Coesione Sociale e del preposto Servizio comunale istituzionalmente competente, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata al profilo dell'educatore professionale con esperienza di coordinamento di progetti territoriali, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* da allegarsi al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di affidamento.

Il referente deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP il Servizio comunale istituzionalmente competente, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio referente, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 10 – SEDI

L'affidatario in virtù delle caratteristiche del Servizio, non è tenuto ad individuare specifiche sedi per lo svolgimento delle attività, ma le azioni di prossimità e aggancio degli adolescenti dovranno spaziare in tutto il territorio comunale.

o

ART. 11 – DNSH

1. Qualora l'affidamento dovesse essere ammesso a finanziamento nell'ambito dell'operazione "Inclusione di minori e nuclei familiari in condizione di fragilità", l'appaltatore si impegna ad assicurare il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" (c.d. "Do No Significant Harm") (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti.

2. Nello specifico l'azione di cui al presente appalto è stata giudicata compatibile con il principio DNSH "non nuocere in modo significativo", in quanto per sua stessa natura non si prevede che abbia un impatto ambientale negativo significativo, né che implichi attività

che arrecano un danno significati agli obiettivi ambientali (come definito al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020).

3. L'affidatario si impegna, in sede di affidamento, a formulare il proprio Progetto tecnico nel rispetto del Principio DNSH di cui al co. 1, e dovrà rilasciare specifica attestazione contenuta nel Progetto tecnico stesso confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale.

o

ART. 12 - CLAUSOLA SOCIALE

L'affidatario è tenuto a garantire l'applicazione, per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, ovvero il CCNL indicato nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse tutele, o tutele equivalenti, di quello indicato dalla Stazione appaltante e come da dichiarazione di cui all'art. 11, co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'affidatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse o equivalenti tutele del CCNL da quest'ultimo applicato.

L'affidatario dovrà presentare un progetto di assorbimento del personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della Clausola sociale di cui al presente articolo, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.).

È fatto salvo il diritto dell'affidatario di richiedere, in modo analitico, alla Stazione appaltante i dati ulteriori ritenuti necessari per la formulazione della propria offerta nel rispetto della clausola sociale.

La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale con conseguente esclusione dalla procedura.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

o

Art. 13 - PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE LAVORATIVA

Ai sensi dell'art. 57 del Codice, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'affidatario si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, nel rispetto della normativa di riferimento.

L'affidatario dovrà indicare nell'offerta, ai sensi dell'art. 102 co. 1 lett. c) del D.Lgs n. 36/2023, le modalità con le quali dà concreta applicazione agli impegni assunti.

In applicazione dell'art. 57, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto comunque a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di impegnarsi a sottoscrivere su richiesta la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012.

o

ART. 14 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi sociali vari", CPV "85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP con nota conservata agli atti.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 15 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di affidamento il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla procedura.

o

ART. 16 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'affidatario, a pena di esclusione, deve essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della procedura **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 1 servizi analoghi a quelli oggetto di procedura, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione del bando, **per un importo minimo di € 50.000,00 .=(Cinquantamila/00) I.V.A. inclusa**. Per servizi analoghi si intendono servizi a carattere sociale e sociosanitario rivolti a minorenni.

C) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A).

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui alla precedente lettera B), deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso.

o

ART. 17 – MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati

a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell' A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

o

ART. 18 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. 1)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), e del **DGUE (All. 2)** da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA, **preferibilmente in formato .pdf**. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

A1) DICHIARAZIONE SUL TITOLARE EFFETTIVO E ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti dev'essere corredata dalla dichiarazione allegata al presente Capitolato (**All. 4**) relativa alla comunicazione dei dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2007 e dal D.Lgs. n. 125/2016. La presentazione dell'offerta da parte dei concorrenti deve essere inoltre corredata da una dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interessi in capo ai partecipanti e ai titolari effettivi (**All. 5**). In caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresе le dichiarazioni di cui sopra andranno eseguite da parte di tutti gli operatori economici parte del raggruppamento. Nell'eventualità del ricorso al subappalto di cui all'art. 31 del presente Capitolato, le predette dichiarazioni dovranno essere presentate anche dal subappaltatore. In caso di mancata presentazione delle dichiarazioni in merito al titolare effettivo ed al conflitto di interesse la Stazione appaltante non darà corso alla stipula del contratto, ferma restando la responsabilità del soggetto aggiudicatario per ogni pregiudizievole conseguenza della mancata consegna tempestiva della suddetta documentazione.

B) PROGETTO TECNICO

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A, predisposto nei termini che seguono.

Il Progetto tecnico deve essere redatto in lingua italiana, contenuto preferibilmente in non più di n. 10 fogli, per un totale di n. 20 facciate formato A4 , allegati inclusi, *curricula vitae* esclusi, ad interlinea singola, con carattere facilmente leggibile, dovrà essere

strutturato nei seguenti capitoli:

Cap. 1) Piano di Servizio

Presentazione del Progetto tecnico, organizzativo e gestionale capace di conseguire gli obiettivi descritti all'art. 5, riferendosi al monte ore settimanale indicato all'art. 6, con precisa indicazione e dettaglio delle modalità organizzative e gestionali, nonché delle metodologie e strumenti che si intendono adottare per realizzare il Servizio nel suo complesso, come di seguito indicato:

- a.** quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire gli interventi di prossimità e aggancio sul territorio, anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo;
- b.** quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire i percorsi di accompagnamento gruppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio;
- c.** quali modalità si intendono adottare per individuare, organizzare e gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione alternativi da proporre agli adolescenti agganciati;
- d.** quali modalità si intendono adottare per organizzare e gestire le azioni di rete e di contesto con i diversi soggetti istituzionali e non del territorio;
- e.** quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per realizzare gli interventi di prossimità e aggancio sul territorio, anche virtuale, degli adolescenti sia singolarmente che in gruppo;
- f.** quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per realizzare i percorsi di accompagnamento gruppale o individuale degli adolescenti agganciati sul territorio;
- g.** quali metodologie e strumenti specifici e mirati si intendono adottare per gestire contesti e luoghi di incontro e aggregazione predisposti per gli adolescenti agganciati;
- h.** la conoscenza del territorio locale con specifica dei soggetti istituzionali e non che possono costituire risorsa per la messa a disposizione dei luoghi di aggregazione e incontro o per l'offerta dei percorsi personalizzati.

Al fine di rendere maggiormente qualificante il servizio offerto, si richiede all'operatore economico di fare riferimento, laddove possibile, alla metodologia della *peer education* e del *peer support*.

Cap. 2) Personale

Presentazione:

- dell'organizzazione che si intende adottare per gestire il personale dedicato al Progetto, finalizzata a dimostrare il migliore utilizzo delle professionalità in riferimento agli interventi da erogare, con precisazione delle professionalità, funzioni e compiti dei diversi operatori, oltre che del responsabile organizzativo con funzioni di coordinamento del Progetto;
- dei *curricula vitae* (allegati al Progetto) del personale che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con modello standard CV Europass, sottoscritti dagli interessati, con indicazione precisa dell'esperienza professionale acquisita nell'ambito dei servizi di prossimità sul territorio con adolescenti sia singoli che in gruppo, nonché dei percorsi di formazione e aggiornamento realizzati.
Andrà precisata la congruità tra il progetto di gestione così come specificato e le risorse umane e strumentali ritenute necessarie alla sua realizzazione.
- Piano di assorbimento del personale per l'applicazione della clausola sociale di cui

all'art. 57, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, e indicata all'art. 12 del presente Capitolato tecnico e prestazionale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico, anzianità di servizio, etc.)

- produzione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006, in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato tecnico e prestazionale.

Cap. 3) Verifiche e monitoraggio

Presentazione delle modalità di verifica e valutazione dei servizi realizzati con evidenza delle modalità e degli strumenti di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia esistenti nell'ambito organizzativo dell'operatore economico al fine di raggiungere gli obiettivi del servizio.

È interesse dell'operatore economico presentare un progetto tecnico quanto più dettagliato ed esaustivo possibile, onde permettere alla Commissione la più rigorosa applicazione dei criteri di valutazione.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento di quella già presentata.

Cap. 4) DNSH

Attestazione a conferma che il Progetto tecnico è stato formulato nel rispetto del Principio DNSH di cui all'art. 11 del presente Capitolato Tecnico e Prestazionale, confermando che le azioni previste sono considerate conformi al DNSH per l'obiettivo considerato in quanto data la loro natura, considerati gli effetti diretti e indiretti lungo il loro ciclo di vita, hanno un impatto prevedibile nullo o irrilevante sull'obiettivo ambientale

C) OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica (**All. 3**).

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il **ribasso % offerto**, espresso in cifre e in lettere, rispetto all' "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 4;

b) la **stima dei costi per la sicurezza aziendale**;

c) la **stima dei costi della manodopera**. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" sono stati stimati dalla Stazione appaltante in € 55.775,00.= e non sono soggetti a ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

d) nel caso in cui l'operatore economico adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 4, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenze del proprio CCNL;

e) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

L'operatore economico dovrà, inoltre, integrare la scheda di offerta economica articolando il prezzo offerto nel modo seguente:

- costo del lavoro dettagliato per figure professionali;
- costi organizzativi e gestionali dettagliati per natura.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dall'operatore economico nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dall'operatore economico nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, l'operatore economico a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dall'operatore economico deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato tecnico e prestazionale e nel Progetto tecnico approvato.

o

ART. 19 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

1. Completezza nella descrizione dei contenuti del progetto presentato;
2. Adeguatezza delle metodologie e degli strumenti per la realizzazione degli interventi di prossimità e dei percorsi di accompagnamento grupale o individuale degli adolescenti agganciati rispetto ai bisogni emergenti;
3. Congruenza dell'esperienza degli operatori e del referente con la materia oggetto del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 20 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuto al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 21 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Spetta all'appaltatore un corrispettivo calcolato in base alle attività realizzate e specificate nella relazione di stato di avanzamento corrispondente alla fattura.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche bimestrali entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 23 e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- Fonte di finanziamento;
- **CIG** ed eventuale **CUP**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 26 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 20
- la ritenuta dello 0,50% prevista dall'art. 11 co. 6 secondo periodo del D.Lgs 36/2023.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 22 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 23 – RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire bimestralmente una relazione accompagnatoria a ciascuna fattura che documenti:

- descrizione delle attività realizzate nel periodo di riferimento e dello stato di avanzamento delle stesse;
- timesheet degli operatori e prospetto di riepilogo delle ore impiegate in riferimento alle attività svolte su foglio di calcolo;
- descrizione della gestione amministrativa e finanziaria nel periodo di riferimento;
- descrizione dei materiali forniti: materiali didattici, di gioco, libri, etc..

Tutta la documentazione di rendicontazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante e preventivamente condivisa con il Servizio Infanzia e Adolescenza.

La rendicontazione di cui al presente articolo dovrà essere trasmessa a mezzo pec.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

Il mancato rispetto degli obblighi rendicontativi di cui al presente articolo, che corrispondono ad obblighi contrattuali specifici in capo all'appaltatore, comporta l'applicazione delle penali da inadempimento di cui all'art. 20 e può comportare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 32.

o

ART. 24 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

ART. 25 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di affidamento.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008 .

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori .

o

ART. 26 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore, nonché i subappaltatori, deve comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla stipula del contratto oppure entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione se successiva, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. L'obbligo di comunicazione è esteso anche alle modificazioni delle indicazioni fornite in precedenza. In assenza delle predette comunicazioni il Comune di Venezia sospende i pagamenti e non decorrono i termini legali per l'applicazione degli interessi e per la richiesta di risoluzione.

L'appaltatore è tenuto a rispettare la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 2010, e, in particolare, tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento:

- a) per pagamenti a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico

- in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 2 del presente articolo;
 - c) i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite i conti correnti dedicati di cui al comma 1 del presente articolo, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione dell'intervento.

I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Ogni pagamento effettuato ai sensi del comma 3, lettera a), deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG** e il **CUP**.

Fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 6 della legge n. 136 del 2010:

- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettera a), costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136 del 2010;
- la violazione delle prescrizioni di cui al comma 2, lettere b) e c), o ai commi 3 e 4, se reiterata per più di una volta, costituisce causa di risoluzione del contratto.

I soggetti di cui al comma 2 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui ai commi da 1 a 3, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento ai sensi del comma 3, lett. a); in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

In sede contrattuale, le parti dovranno assumere gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica. In particolare, la fattura elettronica, deve essere conforme all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, l'affidatario, si obbliga a riportare nella fattura elettronica il codice **CIG e il CUP**; l'omessa indicazione del

predetto codice comporta l'impossibilità per la Stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura. L'appaltatore si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione al Comune di Venezia ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

o

ART. 27 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente, General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;

e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;

f. tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

a. implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

- d.** verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;
- e.** procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- f.** assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;
- g.** assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;
- h.** procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;
- i.** predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach", la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;
- l.** astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;
- m.** avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;
- n.** avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec:
coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;
- o.** predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;
- p.** mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di

legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

- a.** la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;
- b.** il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché la possibilità di effettuare audit;
- c.** la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 28 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 29 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 30 – INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Qualora l'affidamento dovesse essere ammesso a finanziamento nell'ambito del PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027, l'appaltatore si impegna a realizzare, in attuazione degli obblighi previsti dal Programma, azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il brand Coesione Italia, il sostegno dell'Unione Europea e dello Stato membro:

- fornendo, sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sugli eventuali siti dei social media utilizzati una breve descrizione del servizio erogato nell'ambito del presente appalto, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione destinati al pubblico, ai partecipanti o all'utenza, realizzata secondo il seguente stile "Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo Plus, nell'ambito del Programma Nazionale PN Metro Plus e Città medie Sud 2021-2027";
- esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico, ove possibile, almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, recante informazioni sui servizi erogati che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Nel caso di realizzazione di materiali per la comunicazione quali prodotti editoriali (flyer, locandine, manifesti, gadget, pubblicazioni, atti di convegni, etc.), digitali (applicazioni, piattaforme, portali) e multimediali (spot radio/video, grafiche animate) è prevista l'apposizione della stringa di loghi istituzionali. La stringa loghi e il formato fac-simile di poster A3 saranno trasmessi a seguito di aggiudicazione.

o

ART. 31 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 32 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte

- dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 20;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che l'operatore economico, in sede di affidamento, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 33 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. art. 119, co. 1, del D. Lgs. 36/2023. Non può essere, tuttavia, affidata a terzi la prevalente esecuzione delle prestazioni, poiché trattasi di contratto ad alta intensità di manodopera.

In sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di procedura, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto

contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 34 - ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, è prevista in favore dell'appaltatore, una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo calcolato sul valore contrattuale delle prestazioni da erogarsi per ciascuna annualità solare e i relativi ratei verranno erogati entro 15 giorni dall'inizio delle prestazioni dell'anno solare di riferimento.

L'anticipazione è compensata mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento, di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

L'anticipazione è revocata se l'esecuzione delle prestazioni non procede secondo i tempi contrattuali e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'appaltatore, di apposita garanzia, alle seguenti condizioni:

- a) importo garantito almeno pari all'anticipazione, al netto dell'IVA, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa in base al cronoprogramma;
- b) la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'esecuzione, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate, fino all'integrale compensazione;
- c) la garanzia prestata deve essere resa in modo conforme al Decreto 16 settembre 2022, n. 193 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni", con particolare riferimento allo "Schema tipo 1.3".

o

ART. 35 – REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto

della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

ART. 36 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

La Stazione appaltante individua il Direttore dell'esecuzione del contratto secondo quanto previsto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023 preposto alla vigilanza sull'esecuzione del presente appalto e alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto viene comunicato tempestivamente all'affidatario.

o

ART. 37 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di

finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 38 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 39 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 40 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 41 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

A. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Comune di Venezia
------------------------------------	-------------------

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI:	Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI:	rpd@comune.venezia.it ; rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi

dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di affidamento e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrittivi di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dell'Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 42 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di procedura.

o o o

Allegati:

1. Schema di dichiarazioni;
2. DGUE;
3. Modello offerta economica;
4. Dichiarazione Titolare Effettivo;
5. Dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare Effettivo;



Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Infanzia e Adolescenza
PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
C.F. 00339370272

OGGETTO: TD MePA n. 4475548/2024 per l'affidamento del Servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti" tramite TD in Mepa - CIG B277630863 -

VERBALE

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 4475548 del 16.07.2024

CIG: **B277630863**

Importo a base d'asta: **€ 64.745,00.=** o.f.e.

Operatore economico individuato dal RUP per le motivazioni riportate nella nota del Rup PG 360098 del 15.07.2024:

Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale - P.I. 02793590270;

Criterio di affidamento: **Valutazione di complessiva maggior convenienza** ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 e come previsto dall'art. 19 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 25.07.2024, ore 12:00

Prima seduta: 25.07.2024, ore 13:30.

Seconda seduta: 26.07.2024 ore 12:30

SEGGIO

Rosanna Rosada: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Claudia Vallese: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 25.07.2024, alle ore 13:30, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. **4475548** del 16.07.2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, sulla base della valutazione di complessiva maggior convenienza come previsto dall'art. 19 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG 360442 del 15.07.2024, agli atti).



Area Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona

Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

La Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale – P.I. 02793590270 ha presentato, nei termini previsti, la seguente offerta:

TD 4475548/2024 _ Servizio "Adolescenti in città – Una città per gli adolescenti" **CIG B277630863**

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

- Capitolato;
- All 1_Domanda di partecipazione – Schema di dichiarazioni (art.18, lett. A del Capitolato);
- All 2_DGUE (art.18, lett. A del Capitolato)
- All 4_Dichiarazione Titolare Effettivo (art.18, lett. A1 del Capitolato)
- All 5_Dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare Effettivo (art.18, lett. A1 del Capitolato)
- Progetto tecnico (art.18, lett. B del Capitolato);
- Ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006;
- All 3_Schema offerta economica (art.18, lett. C del Capitolato).

Si procede, all'esame dell'istanza di partecipazione e dichiarazioni pervenute.

Il RUP rileva che la dichiarazione sul titolare effettivo non riporta espressamente l'indicazione del criterio di titolarità, pertanto provvede a richiedere, tramite Comunicazione nel portale MEPA, una richiesta di produzione documentale a integrazione e conferma della documentazione presentata. Viene richiesto di produrre la documentazione entro le ore 12:00 del 26.07.2024.

La restante documentazione amministrativa pervenuta risulta regolare.

La seduta si chiude alle ore 14,30 e viene pertanto rinviata al 26.07.2024 ore 12:30.

Successivamente, in seconda seduta in data 26.07.2024 alle ore 12:30, viene esaminata la documentazione pervenuta con PG 379401/2024, a seguito di richiesta di integrazione documentale. La documentazione risulta completa e regolare.

Viene quindi presa in esame l'offerta tecnica, che risulta regolare.

Il RUP procede all'esame del progetto tecnico, tenuto in particolare conto dei criteri previsti dall'art. 18 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il progetto tecnico presentato dalla Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale, rispetto ai criteri indicati nel Capitolato Tecnico Prestazionale si presenta:

1. Completo nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti.
2. Adeguato e innovativo rispetto agli interventi educativi che si possono mettere in campo in risposta agli attuali bisogni emergenti.



Area Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona

Servizio Infanzia e Adolescenza

PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

3. Pienamente congrua l'esperienza degli educatori e del referente rispetto al target adolescenti e alla materia oggetto del servizio.

Inoltre, il progetto tecnico comprende attestazione circa il rispetto del principio del DNSH e specifica dichiarazione del rispetto della clausola sociale in punto riassorbimento del personale ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. 36/2023.

Il progetto tecnico risulta peraltro corredato dall'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006.

Successivamente viene presa in esame l'offerta economica sotto riportata, che risulta regolare, congrua e dettagliata come previsto dall'art. 18 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Valore offerta TD n. 4475548/2024 presentata dalla Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale – P.I. 02793590270:

- prezzo offerto per € 63.332,50.= o.f.e.; IVA al 5%
- di cui oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso: € 00,00.=;
- ribasso percentuale: 2,18%;
- costi della manodopera: € 57.522,50 . = o.f.e.

La seduta si conclude alle ore 13.00 con la proposta al Dirigente responsabile dell'affidamento del servizio in oggetto alla Cooperativa Co.Ge.S. don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale – P.I. 02793590270, per il prezzo complessivo di € 63.332,50.= o.f.e., IVA al 5%.

SEGGIO

Rosanna Rosada: R.U.P.

Elisabetta Spanu: testimone

Claudia Vallese: testimone e segretario

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del Servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti"

RdO nr. 4475548

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via verdi, 36 - mestre ve		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412749580		
Email	DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	DANILO CORRÀ		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

COGES DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Partita IVA

02793590270

Tipologia societaria

Società cooperativa

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	63332,50

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del Servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti"

Dati Principali**Numero RDO**

4475548

Nome RDO

Affidamento del Servizio "Adolescenti in città - Una città per gli adolescenti"

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni**Responsabile del procedimento**

ROSANNA ROSADA

RSDRNN69S68H823X

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

Stazione AppaltanteAMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA**Ente Committente**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Date

Pubblicazione

16/07/2024 11:55

Inizio presentazione offerte

16/07/2024 11:55

Termine ultimo presentazione offerte

25/07/2024 12:00

Data limite stipula contratto

21/01/2025 23:58

Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

B277630863

CUP

-

CPV

Identificativo

85311300-5

Descrizione

Servizi di assistenza sociale per bambini e giovani

Categoria

Servizi sociali vari

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 64.745,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Fatturazione: Via Verdi, 36, Mestre-Venezia; Consegna: Via Verdi, 36, Mestre-Venezia; Aliquota secondo la normativa vigente

Documentazione Gara



All. 1 Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp.odt

57.1 Kb

All. 1 Schema di dichiarazioni artt. da 94 a 98 ccp

All. 2 DGUE_Request.xml

585.8 Kb

All. 2 DGUE_Request si chiede cortesemente di inviarlo anche in formato PDF

All. 3 scheda offerta economica.odt

44.9 Kb

All. 3 scheda offerta economica

All. 4 Dichiarazione_Titolare_Effettivo.docx

48.7 Kb

All. 4 Dichiarazione_Titolare_Effettivo

All. 5 Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_titolare effettivo.docx

47.6 Kb

All. 5 Dichiarazione-assenza-conflitto-interessi_titolare effettivo

CAPITOLATO Adolescenti in citta 24 25.pdf

785.1 Kb

CAPITOLATO Adolescenti in citta 2425 da restituire sottoscritto digitalmente per accettazione

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf

88.2 Kb

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

Progetto tecnico con specifiche relative alle clausole sociali e DNSH.pdf

136.0 Kb

Si chiede la produzione del progetto tecnico ai sensi dell'art. 18 lett. B) del Capitolato. Si prega di prestare attenzione alle specifiche circa il rispetto della clausola sociale, della clausola di parità di genere e del DNSH

Protocollo_legalita pg2023.pdf

12580.9 Kb

Protocollo_legalita pg2023

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

02793590270

COGES DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE